Sospensione -Decisione sul reclamo - Provvedimento decisorio e definitivo "rebus sic stantibus" - Ricorso per cassazione - Ammissibilità - Fondamento - Fattispecie.

In materia di provvedimenti "de potestate" ex artt. 330, 333 e 336 c.c., il decreto pronunciato dalla Corte d'appello sul reclamo avverso quello del Tribunale per i minorenni è impugnabile con il ricorso per cassazione, avendo, al pari del decreto reclamato, carattere decisorio e definitivo, in quanto incidente su diritti di natura personalissima e di primario rango costituzionale, ed essendo modificabile e revocabile soltanto per la sopravvenienza di nuove circostanze di fatto e quindi idoneo ad acquistare efficacia di giudicato, sia pure "rebus sic stantibus", anche quando non sia stato emesso a conclusione del procedimento per essere stato, anzi, espressamente pronunciato "in via non definitiva", trattandosi di provvedimento che riveste comunque carattere decisorio, quando non sia stato adottato a titolo provvisorio ed urgente, idoneo ad incidere in modo tendenzialmente stabile sull'esercizio della responsabilità genitoriale. (Principio affermato in un giudizio in cui il Tribunale per i minorenni aveva sospeso il padre dall'esercizio della responsabilità genitoriale e demandato al servizio sociale di individuare i tempi e le modalità di frequentazione tra il padre ed il figlio, nonché di procedere, insieme ad un centro specializzato, alla valutazione del minore e del contesto familiare).

Corte di Cassazione, Sez. 6 - 1, Ordinanza n. 1668 del 24/01/2020 (Rv. 656983 - 01)

Riferimenti normativi: [Cod Civ art 0330](#), [Cod Civ art 0333](#), [Cod Civ art 0336 1](#)

FAMIGLIA

POTESTA' DEI GENITORI

RESPONSABILITÀ GENITORIALE